

Siracusa. Onda Pride, festa dei diritti civili con la senatrice Cirinnà e i sindaci di Floridia e del capoluogo

Ha superato i mille partecipanti il corteo finale dell'Onda Pride Siracusa. Una colorata processione che ha attraversato le vie di Ortigia, il centro storico. In apertura di corteo, subito dietro lo striscione ufficiale del Gay Pride siracusano la madrina Monica Cirinnà, la senatrice paladina dei diritti civili anche delle coppie dello stesso sesso. Sorridente ha stretto mani e posato per decine e decine di selfie. Applausi per il suo intervento conclusivo, in attesa dei decreti attuati che permettano alla legge che porta il suo nome di entrare definitivamente in funzione.

Al suo fianco, con tanto di fascia tricolore, hanno sfilato i sindaci di Siracusa (Giancarlo Garozzo) e Floridia (Orazio Scalorino). In prima fila anche "pezzi" della giunta comunale del capoluogo come il vicesindaco Francesco Italia e l'assessore alle politiche giovanili, Valeria Troia. Soddisfatto al termine il presidente di Arcigay Siracusa, Armando Caravini. Non nasconde la fatica nell'organizzare un appuntamento simile e non dimentica di ringraziare quanti hanno reso possibile l'appuntamento: singoli, associazioni e istituzioni.

Quasi del tutto assenti le contestazioni al passaggio del corteo. "Siracusa città dalla mentalità aperta, l'Onda Pride può adesso entrare a pieno titolo nel novero di appuntamenti fissi".